



Comunicato Stampa: 6° Studio sugli Investimenti Sostenibili e Responsabili

La crescita a doppia cifra del mercato europeo degli Investimenti Sostenibili e Responsabili (SRI) testimonia il nuovo atteggiamento degli investitori

Tutte le strategie SRI¹ hanno registrato tassi di crescita a doppia cifra tra il 2011 e il 2013, con un progresso più marcato rispetto a quello del mercato europeo degli investimenti. La crescita va dal +22,6% degli investimenti tematici al +132% dell'impact investing, rispetto a una crescita del +21,7% del mercato europeo degli investimenti.

9 Ottobre 2014, Bruxelles– **EUROSIF**, il Forum Europeo per gli Investimenti Sostenibili e Responsabili, oggi presenta i risultati del 6° Studio sugli Investimenti Sostenibili e Responsabili, pubblicato per la prima volta nel 2003. Lo Studio analizza la dimensione delle strategie di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e le tendenze in Europa e in 13 Paesi europei.

Per la prima volta in questa edizione lo Studio fornisce nuove informazioni dettagliate sulle strategie di esclusione, impact investing e integrazione di analisi ambientale, sociale e di governance (ESG: Environmental, Social and Governance).

Le esclusioni diventano mainstream

Gli attivi soggetti ad analisi e selezione per esclusioni hanno registrato una crescita del 91% tra il 2011 e il 2013 e coprono circa il 41% delle masse gestite in Europa (pari a Eur 6,9 miliardi). La selezione per esclusioni è la strategia SRI che copre più attivi e quella applicata in modo più consistente in Europa. Le esclusioni più comuni sono legate a bombe a grappolo e le mine anti-uomo. Questo tipo di esclusioni copre circa il 30% (pari a Eur 5 miliardi) del mercato Europeo degli investimenti. Gli altri tipi di esclusioni coprono circa il 23% del mercato, pari a Eur 4 miliardi.

Le strategie di engagement e azionariato attivo fanno progressi significativi

Gli attivi gestiti adottando strategie di engagement e azionariato attivo sono cresciuti dell'86% durante il periodo toccando Eur 3,3 miliardi, rispetto agli Eur 1,8 miliardi del 2011. Metà di questa crescita è ascrivibile al Regno Unito, seguito da Olanda, Norvegia e Svezia; in generale tutti i mercati hanno evidenziato una crescita consistente. Belgio (+94%), Italia (+193%) e Germania (+48%) hanno registrato i tassi di crescita più elevati.

Impact investing è la strategia che cresce più rapidamente

Per la prima volta, lo Studio fornisce dati sulla crescita dell'impact investing, la strategia a crescita più sostenuta in Europa: +132% dal 2011. La strategia ha raggiunto un valore stimato in Eur 20 miliardi. I mercati di riferimento per questo tipo di strategia sono l'Olanda e la Svizzera, che rappresentando circa due terzi degli asset europei, seguiti da Italia, Regno Unito e Germania. Si stima che la microfinanza costituisca il 50% degli attivi europei dedicati all'impact investing.

Il 40% degli asset che integrano elementi ESG seguono un processo d'investimento strutturato

Lo Studio evidenzia come si sia sviluppata l'integrazione di fattori non finanziari nelle decisioni d'investimento.

Le forme di integrazione di dati ESG sono cresciute del 65% dal 2011, facendo dell'integrazione una delle pratiche a crescita più rapida.

¹ Per una presentazione delle principali strategie SRI: <http://investiresponsabilmente.it/cose/>



Quasi il 40% degli attivi sono parte di processi d'investimento che comprendono criteri non finanziari. La parte restante degli asset riguarda situazioni in cui analisi e ricerche non finanziarie sono messe a disposizione dei team d'investimento.

Nel commentare questi risultati, Francois Passant, Executive Director di EUROSIF, sottolinea:

La costante crescita delle strategie SRI in Europa segnala una crescente attitudine alla stewardship e la materialità di temi ambientali, sociali e di governance. Il dibattito si sta spostando dall'utilità dell'SRI da un punto di vista finanziario, al come l'impatto SRI si possa quantificare e misurare. Gli investitori e altri stakeholder del settore spingeranno sempre più il mercato in questa direzione, portandolo a un nuovo livello di maturità.

Lo Studio è stato supportato dagli sponsor: Edmond de Rothschild Asset Management, Generali Investments Europe, Inrate AG e Nordea Asset Management.

FINE
###

Contatti Media:

François Passant, Executive Director, +32 (0)2 274 14 35, francois@eurosif.org

Anastasius Mpulassikis, Communications Executive, +32 (0)2 274 14 35, anastasius@eurosif.org

Eurosif:

Eurosif – European Sustainable Investment Forum – è un'organizzazione pan-europea la cui missione è quella di perseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile attraverso i mercati. Gli attuali soci di Eurosif includono fondi pensione, fornitori di servizi finanziari, centri di ricerca e ONG. Le istituzioni finanziarie associate ad Eurosif gestiscono complessivamente asset per oltre 1.000 miliardi di euro.

Web: www.eurosif.org

Twitter: <https://twitter.com/Eurosif>

<http://www.gsi-alliance.org>

Note:

1. Le definizioni precise delle strategie sono contenute nello Studio, scaricabile a questo [link](#).
2. Lo Studio si basa su dati forniti da società di gestione e investitori istituzionali basati in 13 mercati europei.
3. I dati relativi alle esclusioni includono solo esclusioni volontarie. Lo Studio non prende in considerazione esclusioni obbligatorie per legge (ad esempio in Belgio, Francia e Olanda esistono forme di divieto di investimento in bombe a grappolo e mine anti-uomo).
4. I dati relativi al mercato dell'impact investing si concentrano su una fonte di finanziamento alle imprese sociali locali: i fondi investiti, in modo diretto o indiretto (tramite gestori specializzati), da investitori istituzionali come fondi pensione o da società di assicurazione o di gestione in progetti di impact investing (come microfinanza, investimento di comunità, imprese sociali). Esistono anche altre forme per finanziare le imprese sociali (ad es. donazioni filantropiche o finanziamenti pubblici), che non rientrano nell'ambito dello Studio.